

Bilancio. Da Hotelturist a Orsero (frutta). Gruppo: utile di 5,9 milioni

Alberghi, cibo, startup L'Isa torna alle imprese

Sarà che l'immobiliare e la finanza non danno grandi soddisfazioni (vedi sopra). Sarà che il vescovo **Lauro Tisi**, che guida gli azionisti di controllo di **Isa**, nel recente incontro degli imprenditori cattolici dell'Ucid ha chiesto di non fare speculazioni ma di sostenere l'economia reale. Sta di fatto che l'**Istituto Atesino di Sviluppo**, la finanziaria a partecipazione diffusa (3.900 azionisti) controllata al 55,69% dagli enti ecclesiastici trentini e presieduta da **Massimo Tononi**, torna a investire nelle imprese. Alberghi e ricettività, agroali-

mentare, startup: nel 2016 le partecipazioni sono salite da 44 a 48 per un valore di 121 milioni di euro. I conti, che saranno presentati in assemblea giovedì prossimo, si chiudono con un utile netto in crescita a 4,6 milioni, a 5,9 milioni quello di gruppo, e un patrimonio netto di 134,4 milioni, 155,4 milioni il consolidato. I debiti del gruppo verso banche sono cresciuti da 100 a 113 milioni. L'anno scorso **Isa** ha consolidato la sua presenza nell'agroalimentare. A gennaio 2016, con la fine dell'affitto alla **Cantina La**

Vis, **Isa** è passata alla gestione diretta di **Basilica Cafaggio**, l'azienda vinicola toscana che chiude il 2016 con un valore della produzione di 2,7 milioni e un utile di 14 mila euro. Ma **Isa** si è ritrovata anche azionista per lo 0,9% di **Orsero**, il colosso della frutta fresca (685 milioni di ricavi 2016) che si è quotato in Borsa tramite fusione con la **spac** (veicolo di investimento) **Glenalta Food**, proprio come ha fatto **Gpi** e come sta per fare **Aquafil**. **Isa** è diventata socia di **Orsero** perché era azionista di **Glenalta**, insieme ad altri inve-

stitori trentini come **Seac** e **gruppo Lunelli**. Allo stesso modo **Isa** è diventata azionista di **Gpi** con lo 0,7% del capitale. A ottobre 2016 **Isa** ha acquistato il 15% del capitale di **Hotelturist**, la società padovana che gestisce 20 hotel e villaggi turistici con 3.500 camere e un fatturato 2016 di 33 milioni. A dicembre

invece è stata costituita **Ihc Holding**: 50% **Isa**, 50% **Maire Investments**, il nuovo azionista di **Castello sgr** subentrato a **Mittel**. **Ihc Holding** controlla al 55% **Ihc spa**, dove il 45% è di **Castello sgr** e il patrimonio alberghiero in gestione è costituito da tre resort in Toscana e uno in Sardegna in capo ai fondi di **Castello**.

Ma ci sono anche gli investimenti nelle startup, in particolare attraverso **Industrio Ventures** (14,1% **Isa**), acceleratore di nuove imprese industriali al Polo Meccatronica di Rovereto. E la recente costituzione di **Miniera San Romedio** (7,69% **Isa**) per acquisire e rilanciare la **Tassullo Materiali**.
F. Ter.

